

COMUNE VILLA CARCINA
Archivio storico

Inventario
Opera Nazionale per la protezione
della Maternità e dell'Infanzia
(1927-1945)

SOPRINTENDENZA
ARCHIVISTICA
per la Lombardia

REGIONE
LOMBARDIA
Culture, identità
e autonomia
della Lombardia

COMUNITA' MONTANA
VALLE TROMPIA
Sistema Integrato dei
Beni Culturali e Ambientali
Sistema Archivistico

COMUNE VILLA CARCINA
provincia di Brescia

Cooperativa A.R.C.A.
Gardone Val Trompia (Bs)

**Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia
(1927-1945)**

**Intervento di Riordinamento ed Inventariazione
dell'Archivio storico comunale**

Ambiente Ricerca Cultura Arte

via XX Settembre, 11
25063 Gardone Val Trompia, Bs.
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it

Équipe di lavoro Coop. A.R.C.A. :

Patrizia Alberti.
Lionello Anelli.
Giuliana Boniotti.
Francesca Italiano.
Lucia Signori.

Per la redazione dell'inventario è stato impiegato il software "Sesamo" versione 3.2 e 4.1 ambiente Windows - Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia, nell'anno 2014 migrato nell'applicazione web Archimista.

Finito di stampare agosto 2010 presso il Centro stampa elettronico A.R.C.A..
Approvazione Inventario Soprintendenza Archivistica, 0004348, 30-11-2011.

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:

Luisa Bezzi e Nadia Di Santo, Soprintendenza Archivistica per la regione Lombardia; Roberto Grassi e Mirella Mancini, Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia; Graziella Pedretti Direzione Area Cultura Comunità Montana di Valle Trompia, Massimo Galeri, coordinatore Sistema Archivistico - Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Comunità Montana di Valle Trompia ed il personale del Comune di Villa Carcina.

Sommario

Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia

- p. 5 Note di storia istituzionale
- p. 6 Sitografia
- p. 6 Descrizione del complesso documentario
- p. 7 Modello scheda descrittiva unità fascicolare
- p. 8 Criteri di redazione degli indici

Carteggio

- p. 9 Atti 1927-1945

Indici

- p. 11 Cose notevoli
- p. 12 Istituzioni

Note di storia istituzionale

L'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia (O.N.M.I.) viene istituita con la legge n. 2277 del 10 dicembre 1925, che ne stabilisce la sede a Roma e la sottopone alla vigilanza del Ministero dell'Interno; si configura non come ente elemosiniero, ma come ente assistenziale erogatore di aiuti in maniera integrativa rispetto agli enti pubblici e privati senza però sostituirsi ad essi.

Le finalità dell'ONMI sono il rafforzamento del vincolo familiare, l'impulso alla natalità e la riduzione delle cause di mortalità di madri e bambini, quindi con l'ente ci si prefigge di provvedere "alla protezione e all'assistenza delle gestanti e delle madri bisognose o abbandonate; dei bambini lattanti e divezzi sino al quinto anno, appartenenti a famiglie bisognose, dei fanciulli fisicamente o psichicamente anormali, e dei minori materialmente o moralmente abbandonati, travati o delinquenti, sino all'età di anni diciotto compiuti...Favorisce inoltre la diffusione delle norme e dei metodi scientifici d'igiene prenatale e infantile nelle famiglie e negli istituti, anche mediante l'istituzione di ambulatori per la sorveglianza e la cura delle donne gestanti specialmente in riguardo alla sifilide; di scuole teorico-pratiche di puericoltura e corsi popolari d'igiene materna e infantile... organizza, l'opera di profilassi antitubercolare dell'infanzia e la lotta contro le altre malattie infantili"¹.

A livello provinciale l'opera dell'O.N.M.I. si esplica attraverso la costituzione di "una federazione diretta da un consiglio composto dal presidente e otto consiglieri, scelti, tra i presidenti e i direttori delle istituzioni federate, dalla giunta esecutiva dell'opera nazionale", mentre "in ogni comune l'attuazione dei compiti dell'opera nazionale è affidata a patroni dell'uno e dell'altro sesso, scelti dal consiglio direttivo della federazione provinciale tra persone di indiscussa probità e rettitudine e possibilmente esperte in materia di assistenza materna e infantile... Per il coordinamento delle loro attività i patroni sono riuniti, nei singoli comuni, in uno o più comitati di patronato"².

L'ordinamento dell'Opera si caratterizza per il suo stretto collegamento con gli enti statali e parastatali. La legge del 1925 viene perfezionata nel 1933³, che crea un più stretto rapporto tra l'O.N.M.I. e il Partito Nazionale Fascista. Viene istituito L'Ente Opere Assistenziali con l'obiettivo di un più stretto rapporto istituzionale tra le sue articolazioni territoriali e centrali, imponendo un diretto collegamento tra l'ONMI e il Partito nazionale fascista. Erano membri di diritto del comitato comunale il podestà del comune, che assumeva la carica di presidente, la segretaria del Fascio femminile in qualità di vicepresidente; il segretario del Fascio o un suo delegato, un magistrato o il giudice conciliatore designato dal presidente del Tribunale, l'ufficiale sanitario, il presidente della congregazione di carità e un sacerdote di nomina prefettizia, ma "che avesse cura di anime". Coadiuvavano il comitato i patroni e le patronesse, designati dal presidente del comitato della federazione provinciale in accordo con il presidente del comitato comunale e con gli organi locali del Partito nazionale fascista. Pertanto a seguito di questa legge i comitati comunali ONMI furono indirizzati a confluire nell'Ente opere assistenziali (EOA). Con la legge n. 298 si accentuò in modo notevole il controllo del PNF e degli organi di partito a esso collegati sui comitati di patronato ONMI, trasformati in organizzazioni paragovernative volte a migliorare le condizioni igieniche, sanitarie e alimentari delle madri e dei bambini di condizioni modeste.

Sostanziali modifiche sia nella denominazione dei vari organi sia nella loro composizione vengono apportate in seguito dalla legge del 1° dicembre 1966, n. 1081. Le Federazioni provinciali diventano Comitati provinciali e il Commissario provinciale viene sostituito da un presidente. I Comitati di patronato diventano Comitati comunali, presieduti dal sindaco o da un consigliere comunale, da lui delegato; i membri del Comitato durano in carica per cinque anni e possono essere riconfermati.

¹ Legge 10 dicembre 1925, n. 2277, art. 4.

² Legge 10 dicembre 1925, n. 2277, artt. 8, 10.

³ Legge 13 aprile 1933 n. 298.

L'opera dell'O.N.M.I. prosegue fino al 1975, quando l'ente viene soppresso con la legge 23 dicembre 1975, n. 698, e le sue funzioni passano alle regioni, alle province e ai comuni.

Il fondo comprende la scarsa documentazione del Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia (atti accertati dal 1927 al 1945), la cui funzione era prettamente assistenziale.

Sitografia

Portale web – Sistema informativo degli Archivi di Stato, Schede Soggetto Produttore.
<http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?RicVM=ricercaavanzata>

Descrizione del complesso documentario

L'esiguità della documentazione non fornisce alcuna particolare indicazione circa la struttura dell'archivio: il fondo attribuibile ad ONMI è composto da 10 fascicoli, relativi principalmente all'attività del comitato comunale.

Esso è articolato in un'unica sezione i cui documenti sono cronologicamente ordinati.

Carteggio 1927-1945

Nella sezione carteggio sono conservati gli atti relativi all'attività del Comitato comunale di Patronato dell'ONMI.

Consistenza: 1 busta

Modello scheda descrittiva unità fascicolare

N. unità/record	Identificazione Categoria - titolo unità originario posto tra virgolette e segnatura originaria posta tra parentesi tonde	N. indice
	7	(9)
	"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"	
Data	1943	
Contenuto	Concessione di latte da parte dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.	
Note	<i>Presenti atti a partire dall'anno 1941.</i>	
	<i>Classificazione: 1</i>	Segnatura: busta 1, fasc. 7
		Collocazione

Criteri di redazione degli indici

I lemmi sono stati indicizzati secondo quattro tipologie: elementi notevoli, istituzioni, persone e luoghi.

Elementi notevoli, sono stati indicizzati:

- Disegni (con specificazione della tipologia mappa, progetto, lucido, prospetto, planimetria, schizzo e l'oggetto rappresentato).
- Fotografie.
- Statuti.
- Sigilli.

Istituzioni, sono stati indicizzati:

- Enti ed istituzioni pubbliche.
- Organi dello Stato.
- Associazioni di Categoria.
- Sindacati.
- Istituti scientifici.
- Istituti scolastici.
- Istituti ospedalieri.
- Istituti di beneficenza ed assistenza.
- Consorzi.
- Comitati.
- Commissioni pubbliche.
- Istituzioni ecclesiastiche.
- Istituzioni bancarie

Carteggio (1927-1945)

Nella sezione carteggio sono conservati gli atti relativi all'attività del Comitato comunale di Patronato dell'ONMI. La documentazione comprende prospetti contabili, elenchi dei buoni, atti per la somministrazione di latte ai bambini, premi di natalità, servizio refettorio, disposizioni.

Consistenza: 1 busta, 10 unità

- 1** (3)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1927-1934
Prospetti statistici non compilati degli assistiti;
comunicazioni dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia;
prospetto delle presunte entrate e delle spese del comitato comunale per il 1928.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc. 1
- 2** (4)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1935-1937
Comunicazioni dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia;
registro delle offerte ricevute e dei premi di natalità erogati nell'anno 1935.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc. 2
- 3** (5)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1938-1939
Elenco dei buoni presentati;
bollettario delle ordinanze di ammissione al refettorio materno;
prospetto statistico;
stampato Ordinamento e funzionamento consultori ed istituti assistenziali per l'anno 1938.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc. 3
- 4** (6)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1939
Domande per l'ammissione alla somministrazione di latte ai bambini;
bollettario del latte consegnato.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc.
- 5** (7)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1939-1941
Stampato Ordinamento e funzionamento consultori ed istituti assistenziali per l'anno 1939, 1940 e 1941;
comunicazioni dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc. 5
- 6** (8)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1942
Ricevute dei premi di natalità e buoni di allevamento distribuiti nella Festa della Madre e del Fanciullo nel 1942;
comunicazioni dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia;
elenco dei nominativi proposti a far parte del Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Maternità ed Infanzia.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc. 6

- 7 (9)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1943
Concessione di latte da parte dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.
Note:
Presenti atti a partire dall'anno 1941.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc. 7
- 8 (10)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1944
Elenco dei membri di diritto del comitato comunale;
comunicazioni dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia;
comunicazione del Partito Nazionale Fascista Repubblicano.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc.8
- 9 (11)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1945
Stampato Ordinamento e funzionamento consultori ed istituti assistenziali per l'anno 1943;
comunicazioni dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia;
modulistica.
Note:
Presenti atti a partire dall'anno 1942.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc. 9
- 10 (12)
"Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia"
1945
Prospetto delle presenza giornaliera delle donne al refettorio dei bambini all'asilo per lattanti e
divezzi dei bambini alle scuole materne per il mese di giugno 1945;
note spese;
comunicazioni dell'Opera Nazionale maternità ed Infanzia.
Classificazione: 1
Segnatura: busta 1, fasc. 10

Indice delle cose notevoli

stampato Ordinamento e funzionamento consultori ed istituti assistenziali
5, 7

Indice delle istituzioni

Partito Nazionale Fascista Repubblicano

10

Refettorio materno

5



Sistema Archivistico di Valle Trompia

Complesso conventuale S.Maria degli angeli
via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030-8337490 ufficio coordinamento int. 492
e-mail: archivi@cm.valletrompia.it
sito: <http://cultura.valletrompia.it>

Cooperativa A.R.C.A.
Ambiente Ricerca Cultura Arte
Gardone Val Trompia, Bs.
via XX Settembre, 11
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it